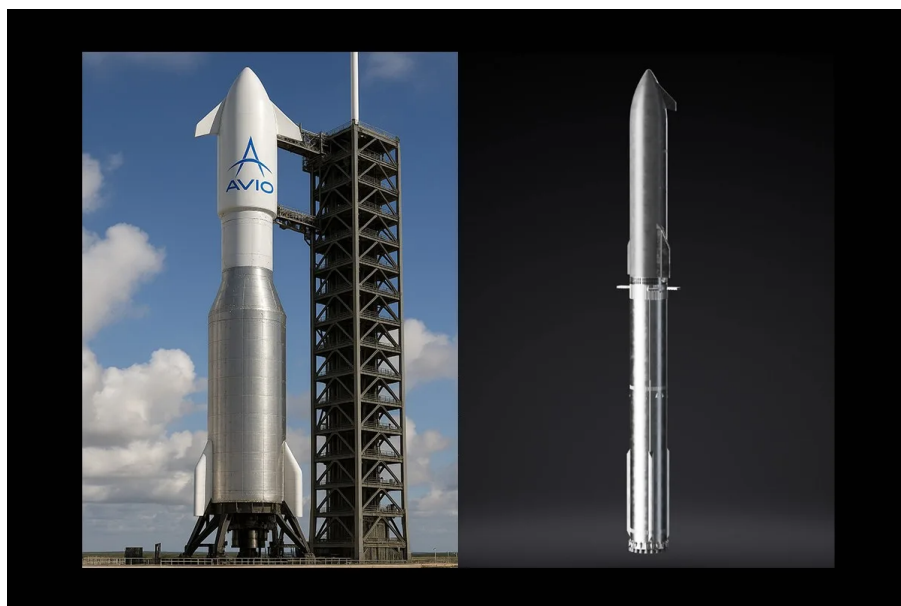




L'Europa sfida SpaceX: nasce il nuovo razzo riutilizzabile di ESA e Avio

Pubblicato il 14/10/2025

Roma, 13 ottobre 2025 - L'Europa sfida SpaceX nella corsa allo spazio. Durante il **Congresso Astronautico Internazionale di Sydney, il 29 settembre 2025**, l'**Agenzia Spaziale Europea (ESA)** e l'italiana **Avio** hanno siglato un accordo da **40 milioni di euro** per lo sviluppo di un **dimostratore di stadio superiore riutilizzabile**, una tecnologia chiave destinata a ridisegnare il futuro del lancio spaziale europeo.

L'obiettivo è ambizioso: realizzare un sistema competitivo con i colossi americani, in particolare **SpaceX**, che con i suoi **Falcon 9** e **Starship** domina il mercato globale dei lanci orbitali.

Un'alleanza strategica per l'autonomia spaziale europea

Il contratto, della durata di **due anni**, prevede la **progettazione preliminare** e la **definizione delle tecnologie necessarie** sia per le infrastrutture di terra che per quelle di volo. Entro pochi anni, il programma dovrebbe portare alla realizzazione di un **prototipo capace di volare**

e rientrare nell'atmosfera, gettando le basi per un nuovo tipo di **lanciatore europeo riutilizzabile, efficiente e sostenibile**.



L'Europa sfida SpaceX: nasce il nuovo razzo riutilizzabile di ESA e Avio

ESA ha diffuso sui propri canali social un **primo rendering concettuale**, che mostra linee futuristiche simili alla Starship americana: uno **stadio superiore autonomo**, capace di rientrare e di essere riutilizzato più volte.

“Questo contratto è importante su due fronti”, ha dichiarato **Toni Tolker-Nielsen**, direttore dei trasporti spaziali dell'ESA. **“Nel breve periodo affrontiamo le criticità tecnologiche, ma nel lungo termine gettiamo le fondamenta per il futuro spaziale dell'Europa”**.

Tecnologie chiave e ricadute industriali

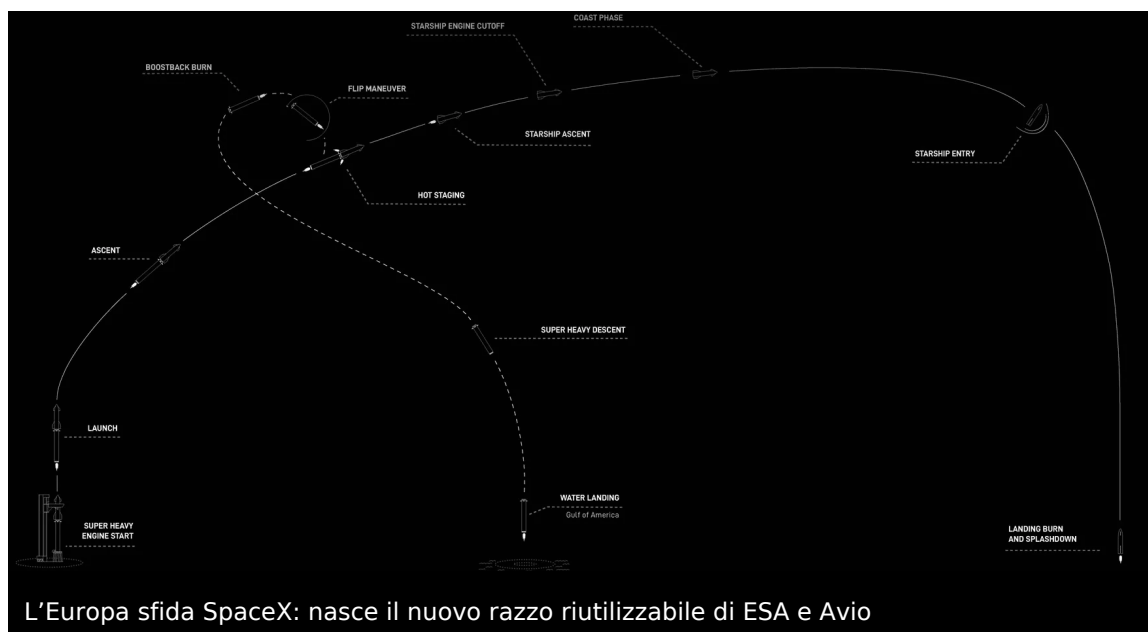
Il progetto si fonda sull'esperienza accumulata da Avio con il **lanciatore Vega** e sulle innovazioni europee in materia di **propulsione a liquido avanzata, rientro controllato e recupero dei veicoli spaziali**.

Il nuovo stadio riutilizzabile potrà essere impiegato nelle future evoluzioni di **Vega** o nei **nuovi sistemi di lancio europei** in fase di studio. Il programma rappresenta inoltre un volano per la **filiera industriale italiana**, che conferma la propria leadership tecnologica nel settore dei lanciatori.

Con questa iniziativa, l'Europa punta a **ridurre i costi di accesso allo spazio**, ad **aumentare la frequenza dei lanci** e a **rafforzare la propria autonomia strategica** in un dominio sempre più competitivo.

Un'Europa che accelera sull'innovazione

Il progetto rientra nella più ampia strategia dell'ESA denominata **“European Launcher Challenge”**, un programma volto a **stimolare l'innovazione** e a garantire all'Unione un **accesso indipendente allo spazio**, anche grazie a partenariati pubblico-privati.



Parallelamente, l'agenzia prosegue con **Space Rider**, la navetta riutilizzabile per missioni in orbita bassa, e con lo sviluppo di **Susie**, la proposta di stadio riutilizzabile presentata da **ArianeGroup** nel 2022.

Anche **Cina** e **Stati Uniti** continuano a spingere sull'acceleratore della riusabilità: Pechino ha recentemente aggiornato il progetto del **Long March 9**, il suo super razzo interamente riutilizzabile, mentre SpaceX si prepara ai test orbital-point-to-point della **Starship**.

Con la collaborazione tra **ESA e Avio**, l'Europa dimostra di non voler restare spettatrice. Il futuro dei lanci spaziali si gioca sulla **capacità di innovare, riutilizzare e rendere sostenibile l'accesso all'orbita** – e questa volta, l'Italia sarà in prima linea.

Link notizia: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-firma-contratto-da-40-milioni-di-euro-con-lagenzia-spaziale-europea-sviluppo>